

Scuola Salesiana Secondaria di Primo Grado Paritaria  
"MICHELE RUA"  
Via Paisiello 44, 10154 Torino  
Tel. 011/2304118; 011/2304119 - Fax 011/2304180  
E-mail: [preside@michelerua.it](mailto:preside@michelerua.it) – [segreteria@michelerua.it](mailto:segreteria@michelerua.it)

# IL "MICHELE RUA": chi siamo cosa offriamo come vogliamo educare

QUESTO PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PRESENTA

- l'identità culturale e le finalità
- la progettazione educativa e formativa
- l'organizzazione
- la risposta alle aspettative di allievi e genitori
- l'inserimento nel territorio

DELLA NOSTRA SCUOLA PER L'A.S. 2011-2012

# 1. LA SCUOLA SI PRESENTA

## 1. PROFILO STORICO

I Salesiani di Don Bosco da sempre si preoccupano dell'educazione dei ragazzi, prima di quelli che non hanno gli opportuni punti di riferimento perché orfani o abbandonati, poi di coloro che, pur avendo una famiglia stabile, sono affidati alle loro cure, affinché possano avere maggiori garanzie di un ambiente sereno e ricco di valori in cui vivere.

Le Scuole e i Centri di Formazione Professionale salesiani hanno tutti origine dall'Oratorio di Valdocco, quando Don Bosco, mosso non solo da progetto umano, ma anche da ispirazione divina, iniziò la sua azione a favore dei giovani, specialmente i più poveri e diede vita a un vasto movimento di persone che in vari modi operarono e operano per formare onesti cittadini e buoni cristiani. Dall'umile Oratorio di Valdocco sono sorte progressivamente (con l'aiuto della Provvidenza e l'opera instancabile di innumerevoli Religiosi) Centri professionali e Scuole di ogni ordine e grado, presenti, oggi, nelle varie regioni d'Italia e nel mondo intero.

Tra queste opere occupa un posto di prestigio anche il "MICHELE RUA".

La nostra è una scuola libera, popolare, nata come Scuola professionale nell'anno 1949/50, quando il territorio era interessato da una forte immigrazione. Era una zona decisamente di periferia che, con gli insediamenti nuovi, contava tanti ragazzi, ma, all'epoca, sprovvista di altre scuole.

Con decreto ministeriale n. 4669 del 22/5/1953 otteneva il riconoscimento legale. Nel 1963, con la riforma scolastica, veniva trasformata in Scuola Media e da allora ininterrottamente ha prestato questo servizio nella Barriera di Milano, come unica Scuola Media cattolica. Il 15 gennaio 2002 otteneva la parità con decreto ministeriale n. 2789.

Con l'inizio dell'anno scolastico 2005/2006 la sede si è trasferita dal n. 37 al n. 44 di Via Paisiello, in locali completamente rinnovati, nei due piani sovrastanti la scuola dell'infanzia "Mamma Margherita".

Nell'anno 2007/2008 ha preso l'avvio la scuola primaria, che dal 2008/2009 viene integrata con la primaria "San Domenico Savio" trasferitasi da Sassi nei locali di via Paisiello 37, dando vita ad un istituto comprensivo.

## 2. IDENTITÀ DELLA SCUOLA SALESIANA

La scuola salesiana vuole offrire al giovane, insieme ad una valida qualificazione, un'educazione umana integrale, con possibilità di impostare la vita sulla scelta cristiana matura, e di collaborare alla realizzazione di una società più giusta ed umana.

### 1. SCUOLA CATTOLICA SALESIANA

In quanto SCUOLA si propone la formazione integrale della persona attraverso l'incontro con il patrimonio culturale, umanistico e tecnico, sotto forma di assimilazione, confronto critico, rielaborazione e di inserimento dei valori perenni della cultura nel contesto attuale.

Per questo:

- privilegia l'aspetto educativo su quello meramente informativo;
- riflette pedagogicamente sulle modalità di trasmissione e sui rischi di dipendenza

che comporta

- cura la serietà professionale, qualificando e aggiornando il personale
- si propone di orientare personalmente i singoli giovani verso il loro progetto di vita.

In quanto CATTOLICA imposta tutta la sua attività alla luce della concezione cristiana della realtà, di cui Cristo è il centro. In essa i principi evangelici diventano motivazioni interiori, ispirano la metodologia educativa e definiscono le mete finali.

Per questo:

- ripensa il messaggio evangelico, accettando l'impatto del linguaggio e gli interrogativi che la cultura pone;
- tende a costituirsi in comunità di fede, finalizzata alla trasmissione di valori di vita;
- si mantiene in comunione con la Chiesa e attua creativamente i suoi indirizzi.

In quanto SALESIANA si conforma al Progetto Educativo Nazionale e raggiunge le sue finalità con lo stile, lo spirito, il metodo educativo di Don Bosco: il Sistema Preventivo. Questo sistema si appoggia tutto sopra la **ragione**, la **religione** e sopra l'**amorevolezza**: fa appello non alle costrizioni, ma alle risorse dell'intelligenza, del cuore e del desiderio di Dio, che ogni uomo porta nel profondo di se stesso.

Associa in un'unica esperienza di vita educatori e giovani in un clima di famiglia, di fiducia e di dialogo. Imitando la pazienza di Dio, incontriamo i giovani al punto in cui si trova la loro libertà. Li accompagniamo perché maturino solide convinzioni e siano progressivamente responsabili del delicato processo di crescita della loro umanità nella fede.

Potremmo tradurre e concretizzare il celebre trionomio salesiano: ragione, religione, amorevolezza, nel modo seguente:

- **ragione**, come pratica quotidiana della libertà e della responsabilità;
- **religione**, come apertura consapevole e progressivo orientamento a conseguire la meta globale del progetto educativo cristiano: costruire la propria personalità avendo Cristo come riferimento sul piano della mentalità e della vita.
- **amorevolezza**, come spirito di famiglia; Don Bosco voleva che nei suoi ambienti ciascuno si sentisse a 'casa sua'. La casa salesiana diventa una famiglia quando l'affetto è ricambiato e tutti si sentono accolti e responsabili del bene comune. In clima di mutua confidenza i rapporti vengono regolati non tanto dal ricorso alle leggi, quanto dal movimento del cuore e della fede.

Per questo:

- si propone come *famiglia* educante, centrata sui giovani, che trovano in essa la loro casa;
- sottolinea la *personalizzazione* dei rapporti educativi;
- assume la vita dei giovani, promuovendo anche *attività di tempo libero* e favorendo forme costruttive di incontro e collaborazione;
- *educa evangelizzando ed evangelizza educando*, cioè armonizzando, in unità inscindibile, sviluppo umano e ideale cristiano.

## **2. FUNZIONE SOCIALE**

La nostra scuola si propone di contribuire alla costruzione di una società più giusta ed umana, non soltanto attraverso la formazione delle persone singole, ma anche attraverso la partecipazione alla vita del territorio e al confronto sui problemi educativi e culturali in corso nella società.

## **3. COLLOCAZIONE POPOLARE**

La nostra scuola vuole contribuire alla estensione della cultura a tutti, migliorandone la qualità.

Per questo:

- è aperta a tutte le classi sociali;
- dà preferenza agli ambienti e ai giovani bisognosi, nel senso più ampio del termine;
- esclude ogni condizione discriminatoria e richiede soltanto disponibilità verso i valori che il Progetto Educativo propone;
- privilegia il criterio della promozione di tutti su quello della selezione dei migliori: tale criterio porta a differenziare gli interventi, orientando opportunamente i ragazzi a scegliere ritmi e metodi adeguati alle capacità dei singoli, e a preoccuparsi di seguire con amore gli ultimi.

#### **4. INSERIMENTO ECCLESIALE**

La nostra scuola è un soggetto ecclesiale, che assume senza riserve la dimensione educativa e culturale dell'esperienza di fede e offre ai giovani la possibilità di avvicinamento alla fede e alla vita ecclesiale.

Per questo:

- è in collegamento con il progetto pastorale della chiesa locale.
- aiuta i giovani a vivere l'esperienza della chiesa locale.

#### **5. COMUNITÀ EDUCATIVA-PASTORALE**

La nostra scuola è caratterizzata dal suo inserimento in una Comunità più ampia (comprendente Parrocchia, Oratorio, Centro giovanile, Scuola materna, Polisportiva, Cinema-teatro, Unione ex-allievi) che fa riferimento ad un comune Progetto educativo pastorale, che riguarda

- la costruzione e il coordinamento della Comunità Educativa
- lo sviluppo delle seguenti dimensioni:
  - educazione e cultura
  - evangelizzazione e catechesi
  - associazionismo e movimento giovanile salesiano
  - orientamento e vocazione.

Esso non è altro che la concretizzazione del progetto carismatico di don Bosco: aiutare i giovani ad essere *“onesti cittadini e buoni cristiani”* oppure *“onesti cittadini perché buoni cristiani”*.

## **2. COME È ORGANIZZATA LA SCUOLA**

### **1. SOGGETTI DELLA COMUNITÀ EDUCATIVA**

#### **Gli allievi**

Gli allievi che frequentano la nostra scuola sono i protagonisti del loro cammino formativo e sono invitati a collaborare attivamente con la scuola.

Per questo si chiede loro :

- di applicarsi seriamente nello studio per prepararsi bene al loro domani, perché possano essere utili alla società, acquisendo una *“mentalità di servizio”*;
- di lasciarsi coinvolgere dalle varie iniziative della scuola;

- di evitare ogni atteggiamento di accettazione puramente passiva dell'ambiente scolastico in cui sono inseriti, badando solo alla riuscita scolastica o al rispetto puramente formale delle regole di comportamento
- di essere persone "allegre", che sanno accettare con piacere e gioia l'orario, le attività e le manifestazioni programmate e di rendere gradualmente più autentiche le ragioni della scelta della scuola;
- di formarsi non solo come "onesti cittadini", ma anche come "buoni cristiani".

## **I genitori**

I genitori sono da riconoscere come i primi e privilegiati educatori dei propri figli. Questa loro missione è così importante che non può essere supplita da altri. Le famiglie trovano una collocazione qualificata all'interno della comunità educativa, partecipando del suo progetto che deve costituire terreno di dialogo, di confronto e di collaborazione.

I genitori sono chiamati a rendere autentiche le motivazioni in base alle quali scelgono la scuola salesiana. Si chiede loro di:

- dialogare costantemente con gli insegnanti per comprendere sempre di più i propri figli, per saperli guidare opportunamente e per esigere da loro un impegno serio, costante, proporzionato;
- partecipare personalmente ed attivamente alla vita della scuola nei vari momenti in cui è richiesta la loro presenza ed il loro apporto di idee ed iniziative;
- prendere parte agli Organi Collegiali e alle Associazioni di Genitori;
- offrire, quando è possibile, le loro competenze professionali per un servizio che qualifichi maggiormente la scuola rendendola sempre più viva ed inserita nel contesto sociale;
- condividere la proposta educativa della scuola, cercando di viverla anche in famiglia, diventando così esempi e modelli di maturità umana e cristiana;
- impegnarsi sul piano politico nel promuovere l'approvazione di quelle leggi tese ad assicurare a tutti la possibilità di scegliere la scuola che si desidera in coerenza con i propri principi educativi.

## **I docenti e i formatori**

I docenti e i formatori, religiosi e laici, sono inseriti a pieno titolo nell'impegno educativo pastorale, secondo l'identità e il progetto salesiano e secondo la loro competenza professionale. Svolgono la loro missione attraverso una scelta personale di vita cristiana, che si concretizza nel progetto educativo di don Bosco, apportando all'azione della comunità educativa il contributo originale della propria esperienza e del proprio modello di vita.

Si chiede loro:

- un'adeguata preparazione professionale (titolo di studio ed abilitazione) e pedagogica;
- un aggiornamento e una formazione costanti;
- una continua ricerca metodologica e didattica per rispondere sempre meglio alle necessità degli allievi;
- la capacità di lavorare in équipe per programmare e pianificare l'attività didattica;
- una continua revisione e verifica del proprio operato.

A garanzia della continuità didattica e educativa e della possibilità di una reale programmazione formativa si mira alla stabilità dei docenti e dei formatori.

## **Il personale direttivo**

### *Il Direttore*

A lui compete la scelta e la formazione dei docenti, l'accettazione e le dimissioni dei ragazzi, il contatto con la Chiesa locale e le autorità civili. Per questo, oltre a una funzione rappresentativa, assume anche quella di garante dell'identità cattolica e salesiana della scuola e primo responsabile di tutto ciò che si svolge nell'istituto. Fa parte di diritto dei Consigli di Classe e del Consiglio di Istituto

### *Il Preside*

E' il diretto responsabile del settore scolastico. Di fronte allo Stato egli rappresenta ufficialmente la scuola, presiede, coordina, stimola e anima tutte le attività scolastiche. Esercita la sua funzione d'intesa con il direttore e con i responsabili degli uffici connessi alle sue attività.

Oltre ai compiti della vigente legislazione italiana egli esercita le seguenti funzioni :

- di *organizzazione* delle attività didattiche ed extra-didattiche nella nomina dei vari collaboratori e tenendo i rapporti con le singole classi, nel controllo dello sviluppo dei programmi e nel rapporto con i genitori degli alunni
- di *partecipazione* tenendo i rapporti con tutto il mondo della scuola, con le autorità scolastiche e quelle religiose responsabili della scuola, nonché con il territorio
- di *amministrazione* vigilando sul lavoro dei docenti e della segreteria e sulla disciplina degli alunni, organizzando la struttura delle classi e dei Consigli.

### *L'Amministratore*

Cura gli aspetti amministrativi e fiscali della gestione dell'opera e dell'attività scolastica e formativa. Partecipa di diritto al Consiglio di Istituto.

## **Gli altri componenti della Comunità educativa**

### *Il Catechista*

Coordina gli interventi formativi, catechistici, pastorali e liturgici. E' l'animatore delle feste liturgiche e salesiane e di altri particolari momenti formativi. In particolare:

- organizza i momenti di preghiera e le celebrazioni liturgiche
- è disponibile per la direzione spirituale
- guida la pastorale vocazionale in collegamento con gli incaricati della Pastorale Giovanile salesiana e diocesana
- anima e coordina la conduzione dei momenti e dei gruppi formativi, i ritiri, gli esercizi spirituali, i campi scuola...

### *L'Animatore di classe*

E' il responsabile di una classe che accompagna, generalmente, per tutti e tre gli anni, nel cammino di formazione umana e cristiana, anima le relazioni interpersonali e coordina le iniziative all'interno della classe.

Segue un preciso percorso educativo studiato appositamente per la fascia dei preadolescenti facendo vivere loro l'esperienza di gruppo.

### *Il coordinatore di classe)*

Coordina tutti gli interventi educativi, didattici e formativi di una classe in accordo con il Preside e in armonia con i colleghi della classe.

Cura con i genitori l'informazione ordinaria e il dialogo educativo.

## Organi collegiali

Il "Michele Rua" non solo adotta gli organi collegiali richiesti alle scuole statali dall'ordinamento scolastico, ma intende potenziarli nell'ottica di costruire una comunità educativa ampia ed aperta, che accolga, stimoli e promuova la maturazione umana e cristiana dei ragazzi. Per questo vengono caldamente appoggiate e sostenute tutte le iniziative in questa direzione di cui si facciano promotori i genitori degli allievi.

- *Consiglio d'Istituto*: definisce il quadro degli indirizzi generali e delle scelte di gestione ed amministrazione, fatti salvi i diritti del gestore e della comunità. Vi partecipano lo staff direttivo, quattro rappresentanti dei docenti, un rappresentante dei genitori per ogni classe.
- *Collegio docenti*: formato da tutti i docenti e presieduto dal Preside, è responsabile della programmazione didattica ed educativa e della sua verifica e degli aspetti disciplinari.
- *Consiglio di classe*: costituito da tutti gli insegnanti ed educatori della classe e da quattro rappresentanti dei genitori, è responsabile del profilo didattico ed educativo della singola classe. Senza la presenza dei genitori, procede alle operazioni di valutazione e di scrutinio.

## Le strutture

L'Istituto dispone di:

- 6 aule per le normali lezioni
- 1 aula per lavori di gruppo
- 1 sala riunioni per i professori
- 1 laboratorio di scienze attrezzato
- 1 laboratorio di informatica
- 1 laboratorio di arte
- 1 laboratorio di musica
- 1 palestra olimpionica attrezzata
- 1 palestra supplementare
- 1 campo di basket
- 2 campi di volley
- 1 campo di calcio
- 4 campi di calcio a 5
- 1 sala mensa self-service
- 1 cucina attrezzata
- 1 biblioteca insegnanti
- 1 biblioteca per ogni classe
- 2 sale giochi attrezzate
- 1 teatro (444 posti)
- 1 videoteca
- 1 infermeria
- 1 aula magna (150 posti) con attrezzatura multimediale
- Uffici di Direzione, Presidenza, Segreteria, Amministrazione, Contabilità
- Locali di servizio

## Gli strumenti didattici

La Scuola nell'insegnamento si avvale oltre che degli strumenti della didattica tradizionale (libri di testo, enciclopedie, libri vari per ricerche, biblioteche di classe e degli Insegnanti, registri personali e di classe...) anche dei seguenti strumenti audiovisivi:

- videocassette (oltre 350)
- 2 videoregistratori
- 2 televisori
- 2 lettori DVD
- 1 video proiettore
- 2 radio CD registratori
- 2 proiettori di diapositive
- 1 lavagna luminosa
- 43 computer multimediali in rete
- 1 computer portatile
- numerosi CD di musica classica e leggera

- CD multimediali relativi a diverse discipline
- audiocassette relative alle singole discipline
- 1 fotocopiatrice
- 1 biblioteca per insegnanti (oltre 2000 volumi)
- 6 biblioteche di classe (oltre 1000 volumi complessivamente)

### **Situazione istituzionale amministrativa**

La gestione delle risorse economiche, degli immobili e delle attrezzature è condotta secondo il progetto educativo, con la dovuta trasparenza e con il coinvolgimento di tutte le componenti della Comunità educativa.

La Scuola Media è gestita dall'Ente "ORATORIO SALESIANO MICHELE RUA", soggetto non commerciale e senza fini di lucro (Ente Morale - D.P.R. 3/12/1962). Agli effetti fiscali è equiparato ad un'impresa commerciale, ma l'attività è esente da IVA (D.P.R. n. 633 art. 10 del 26/10/1972 nonché art. 14 della legge n. 537 del 24/12/1993 c/10); pertanto la retta allievo è considerata un corrispettivo. La Comunità Salesiana contribuisce in maniera consistente al pareggio del bilancio con il lavoro dei propri membri (che non percepiscono onorario) e mette a disposizione ambienti e strutture. Iniziative particolari sono finalizzate alla sollecitazione della beneficenza pubblica e privata per dar modo di accogliere i giovani degli ambienti popolari.

### **Trasparenza amministrativa**

La proprietà di edifici, attrezzature e spazi è dell'Istituto Salesiano.

La gestione amministrativa della Scuola è affidata al Consiglio della Casa Salesiana.

La retta scolastica viene approvata annualmente dal Consiglio della Casa e dal Consiglio d'Istituto.

Il legale rappresentante della Scuola è il Direttore "pro tempore", che è anche il procuratore speciale presso le autorità scolastiche.

Il riconoscimento legale della Scuola è intestato a Scuola Media "Michele Rua" legalmente riconosciuta con D.M.22/5/1953 - Via Paisiello 44 - 10154 Torino - Tel. 011 23.04.118/119.

Il 15 gennaio 2002, con decreto ministeriale n. 2789, si otteneva la parità.

Le assunzioni sono di competenza del legale rappresentante dell'Istituto: esse avvengono tramite esame delle domande e colloqui con la Direzione dei candidati, i quali sono tenuti a condividere il progetto educativo ed in seguito a superare un periodo di prova la cui durata è fissata dalle leggi dello stato italiano. La normativa circa le relazioni tra il personale assunto e la Direzione è regolata dai contratti di lavoro dell'AGIDAE, tuttavia ogni Docente o Personale ausiliario entra a far parte di diritto della Comunità educativa dell'Istituto, ne gode tutti i diritti e ne condivide i doveri.

### **I bilanci**

L'Amministratore redige ogni anno il bilancio della scuola con criteri di coerenza e competenza. Al bilancio, formato dal conto economico e dallo stato patrimoniale, va aggiunta una relazione nella quale sono indicati i principali risultati e le caratteristiche dell'andamento gestionale della scuola.

Il bilancio viene poi presentato dall'Amministratore al Consiglio d'Istituto per la discussione e l'approvazione.

Una copia del bilancio approvato è depositato in segreteria a disposizione di tutti i componenti della comunità scolastica che intendano prenderne visione.

Il Consiglio di Istituto ha competenze in merito all'acquisto di attrezzature scolastiche e all'organizzazione delle attività extradidattiche e di ciò rende conto ai Genitori e alle autorità scolastiche.

### **Orari per il pubblico**

La Segreteria è aperta tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 (esclusi sabato e festivi)

Il Direttore riceve tutti i giorni dalle ore 15 alle ore 18 (esclusi sabato e festivi) con la disponibilità di concordare ulteriori appuntamenti nell'arco della settimana previa comunicazione (mattino o pomeriggio)

Il Preside riceve due giorni la settimana comunicati all'inizio dell'anno scolastico con la disponibilità di concordare ulteriori appuntamenti nell'arco della settimana previa comunicazione.

L'ufficio amministrativo è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 14.30 alle 16.30.

### 3. ANALISI DELLA SITUAZIONE

#### La mappa del territorio

La Scuola Media "M. Rua", abbinata alla Parrocchia San Domenico Savio di Torino, è situata nella sesta Circoscrizione; in particolare accoglie allievi dalla parte Nord-Est di Torino e cioè dai quartieri: Barriera di Milano, Rebaudengo, Regio Parco, Barca, Bertolla e Falchera. La zona misura circa 25 Km<sup>2</sup> e comprende circa 115.000 abitanti. Un numero consistente di allievi proviene anche dalla prima cintura e zona collinare.

Le famiglie di provenienza degli allievi sono di diversa estrazione sociale: generalmente di ceto operaio o impiegatizio, alcuni sono figli di professionisti. Spesso i genitori lavorano entrambi e hanno poco tempo a disposizione fatta eccezione per il fine settimana, perciò richiedono alla scuola di seguire con attenzione i ragazzi nei diversi momenti della giornata, anche oltre l'orario scolastico.

Il livello culturale della zona non è elevato anche perché mancano centri di rilevanza, se si escludono le biblioteche civiche. Scarseggiano cinema, librerie o altri punti qualificanti di aggregazione. Il titolo di studio dei genitori che iscrivono i figli nella nostra Scuola è eterogeneo: vi sono alcuni laureati (generalmente insegnanti), la maggior parte è diplomata, ma vi sono anche molti genitori forniti della sola licenza di scuola media. Permangono nella zona ancora tradizioni religiose, soprattutto tra le famiglie più anziane, ma la pratica cristiana rientra in quella media italiana (circa il 15/20%).

Da qualche anno a questa parte sono aumentati i casi di famiglie disunite o con problemi di convivenza.

#### La domanda dei giovani e delle famiglie

Le famiglie del 2000, sempre più esigenti ed attente all'educazione dei figli, hanno bisogno di un ambiente che si occupi dei giovani come faceva Don Bosco e in questa linea la scuola "M. Rua" intende rispondere con l'offerta di:

- strutture accessibili anche economicamente ai genitori che non vogliono solo cultura ma anche educazione ed in particolare educazione cristiana; nel caso alcune famiglie abbiano particolari difficoltà a sostenere la retta, è possibile, in accordo con la direzione della scuola, ottenere modalità particolari di pagamento e rette privilegiate;
- una cultura integrale, qualificata dal punto di vista dei valori in cui profilo intellettuale ed umano trovino la giusta integrazione affinché i ragazzi possano entrare nella scuola superiore con dignità e preparazione adeguata;
- una formazione religiosa e morale che permetta al giovane di percepire il mistero di Cristo, uomo perfetto, attraverso modelli educativi e didattici.

In genere sono le famiglie a scegliere la nostra scuola a motivo della preoccupazione educativa.

Esse si orientano verso la scuola salesiana come ambiente e spazio pedagogico rasserenante che offre maggiori garanzie ed esperienze formative per i ragazzi.

L'interesse morale e religioso è presente in molte famiglie che, anche se non sempre praticanti, richiedono un'educazione cristiana o improntata ai valori morali della tradizione cattolica.

Non mancano famiglie che palesano un interesse funzionale per la cultura mirato al diploma, che puntano più sull'istruzione che non sulla formazione integrale del ragazzo oppure intendono "parcheggiare" il ragazzo per tutto il tempo del loro lavoro.

In genere il "M. Rua" ha una buona immagine nel quartiere non solo per la qualità dell'istruzione, ma soprattutto per la formazione globale del giovane che lo frequenta. In questi ultimi anni sono

però cresciute le esigenze da parte dei genitori di una scuola sempre più efficiente e rispondente alle loro aspettative. Sono pertanto aumentate le critiche costruttive e le preoccupazioni della comunità educativa a rispondere con tutti i mezzi alle mutate esigenze e necessità.

La nostra Scuola tiene collegamenti con le scuole elementari da cui raccoglie i ragazzi e con quelle superiori verso cui le avvia, nonché con altre scuole medie salesiane di Torino e provincia, prestando particolare attenzione alla continuità didattica ed educativa.

## 4. PROGETTAZIONE CURRICOLARE

VEDI ALLEGATO 1

## 5. PROGETTAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA

### ***Principi cui si ispira l'insegnamento***

L'istituto fa propri i principi di uguaglianza, imparzialità ed accoglienza nei confronti degli allievi, dei genitori e degli insegnanti.

L'erogazione del servizio formativo si ispira all'uguaglianza degli utenti: tutti devono avere uguali opportunità di accesso e fruizione del servizio. A ciascuno è offerta la possibilità di esprimere le proprie potenzialità in base a cultura, etnia e lingua, sentendosi accolto in tutte le dimensioni della sua personalità.

La scuola si impegna affinché le lezioni si svolgano con la massima regolarità e continuità di servizio. Eventuali ed imprevedibili cambiamenti saranno tempestivamente comunicati.

L'istituto garantisce i servizi essenziali di vigilanza durante l'orario di apertura della scuola.

Per promuovere l'integrazione tra gli allievi già iscritti e l'accoglienza dei nuovi, la scuola propone:

- Incontri tra genitori e insegnanti entro il primo mese di lezione in cui le famiglie possano conoscersi e familiarizzare con le strutture della scuola.
- Attività di orientamento degli allievi per la scelta della scuola superiore.
- Percorsi didattici atti a garantire la personalizzazione dei processi di apprendimento.
- Interventi integrativi di sostegno per gli allievi in difficoltà.
- Incontri di riflessione con gli educatori per approfondire temi non strettamente di studio, ma legati maggiormente alla vita personale dell'allievo.
- Attività di recupero scolastico individualizzato secondo la necessità dei singoli allievi.
- Studio assistito tenuto da personale docente.

### ***Flessibilità del calendario scolastico***

Il calendario scolastico del nostro istituto è funzionale alla realizzazione dell'offerta formativa della scuola. L'attenzione deve essere rivolta oltre all'aspetto didattico anche a quello educativo. A questo scopo l'elaborazione di questo calendario deve tenere conto delle attività curricolari e di quelle extracurricolari.

L'inizio dell'attività scolastica è fissato il 12 settembre, la fine il 13 giugno. Si prevede un totale complessivo di almeno 200 giorni effettivi di scuola.

L'anno scolastico è suddiviso in un trimestre (dal 12 settembre al 22 dicembre) e un pentamestre (dal 9 gennaio al 13 giugno).

Vacanze di Natale: da venerdì 23 dicembre a lunedì 9 gennaio.

Vacanze di Carnevale: da venerdì 17 febbraio a martedì 21 febbraio.

Vacanze di Pasqua: da giovedì 5 aprile a martedì 10 aprile.

Festività:

- lunedì 31 ottobre, martedì 1 novembre: Festa di Ognissanti;
- giovedì 8 dicembre, venerdì 9 dicembre: festa dell'Immacolata;
- mercoledì 25 aprile: Festa della Liberazione;
- lunedì 30 aprile, martedì 1 maggio: Festa del Lavoro.

L'inizio degli esami di terza media è previsto per lunedì 18 giugno. (cfr. allegato 3)

### ***Flessibilità dell'orario scolastico***

L'orario scolastico prevede un monte ore settimanali di 31 ore curricolari così suddivise:

- lunedì dalle 8.15 alle 13.10 e dalle 14.40 alle 15.30
- martedì dalle 8.15 alle 13.10 e dalle 14.40 alle 16.20
- mercoledì dalle 8.15 alle 13.10
- giovedì dalle 8.15 alle 13.10 e dalle 14.40 alle 16.20
- venerdì dalle 8.15 alle 13.10

Le ore scolastiche sono di 50 minuti, tranne il mercoledì in cui i moduli avranno una durata di 45 minuti per evitare un ulteriore rientro pomeridiano.

L'intervallo del mattino è di 20 minuti fra la seconda e la terza ora; quello per il pranzo è di un'ora e venti minuti.

### ***Studio individuale assistito***

È previsto uno studio individuale assistito al termine delle lezioni, con il seguente orario:

- lunedì dalle 15.30 alle 16.20
- martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.20.
- mercoledì dalle 14.40 alle 16.20
- venerdì dalle 14.40 alle 16.20

### ***Flessibilità della classe (classi aperte)***

Allo scopo di attuare attività di approfondimento disciplinare o di recupero, si costituiscono gruppi per classi parallele che, all'interno della medesima ora scolastica, svolgono attività differenziate (cfr. allegato 2: "Laboratori didattici").

### ***Flessibilità del personale docente***

L'insegnante talvolta svolge la propria attività didattica con gruppi di allievi non appartenenti alla propria sezione per facilitare l'apprendimento della materia con un diverso sistema metodologico; lo stesso avviene per le attività extra-curricolari e i laboratori, dove gli allievi possono essere seguiti da insegnanti di sezioni diverse.

### ***Attività di compresenza / codocenza***

Nell'ambito di tutte le attività, si rende talvolta necessaria la presenza contemporanea di docenti di materie diverse, per valorizzare l'aspetto educativo di tali iniziative.

### ***Utilizzo della strumentazione tecnologica***

Le attività che gli allievi svolgono prevedono l'utilizzo, anche in apposite aule, di computer, attrezzatura per esperimenti scientifici, videoteca multidisciplinare, strumenti musicali, laboratorio linguistico, ecc.

Questa strumentazione viene utilizzata durante le ore curricolari ed anche per le attività extradidattiche.

### ***Utilizzo della strumentazione tecnologica***

Le attività che gli allievi svolgono prevedono l'utilizzo, anche in apposite aule, di computer, attrezzatura per esperimenti scientifici, videoteca multidisciplinare, strumenti musicali, laboratorio linguistico, ecc.

Questa strumentazione viene utilizzata durante le ore curricolari ed anche per le attività extradidattiche.

### ***Didattica orientante***

Il valore orientante è presente in ogni singola disciplina, fin dalla prima media, mentre durante la programmazione di lettere, è previsto un percorso specifico di orientamento a partire dalla classe seconda, dove vengono presentate ed analizzate le varie professioni ed i vari itinerari scolastici. Vengono inoltre utilizzati dei test psico-attitudinali per evidenziare le inclinazioni personali degli allievi e le loro aspirazioni per il futuro.

Nelle classi terze vengono presentate varie scuole superiori per permettere ad allievi e famiglie di poter attuare una scelta consapevole e mirata al bene del ragazzo.

### ***Didattica laboratoriale e multimediale***

La didattica laboratoriale e multimediale si concretizza in lezioni svolte nelle apposite aule attrezzate, ma soprattutto in strategie metodologiche interattive quali:

- lezioni frontali partecipate
- lavori di gruppo
- utilizzo di strumenti quali: lavagna luminosa, video, televisione, dvd, computer, registratore, cd
- preparazione attraverso programmi e materiali multimediali di approfondimenti vari
- ricerche di informazioni da varie fonti quali testi alternativi, riviste divulgative o specializzate, internet.

### ***Didattica compensativa***

Il recupero viene effettuato dal mese di novembre al mese di maggio in orario scolastico per classi aperte. Questi corsi vengono guidati dagli insegnanti dell'Istituto o da personale adeguatamente preparato e gli allievi che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione sono vivamente invitati a partecipare per colmare lacune di vario genere.

Si dà grande rilievo inoltre, durante le ore curricolari, al recupero in itinere. All'inizio di ogni lezione il docente verifica, attraverso opportune domande ed esercizi, l'apprendimento dei contenuti della lezione precedente.

L'attività di recupero può essere svolta secondo tre modalità differenziate:

1. dal docente del corso all'interno delle ore di lezione e del gruppo-classe, egli periodicamente utilizzerà l'ora di scuola in modo differenziato, seguendo personalmente, con degli esercizi adeguati al recupero, gli alunni in difficoltà e assegnando agli altri un lavoro di tipo diverso.
2. all'interno dell'orario scolastico in un'ora in cui vi è la compresenza dei docenti della stessa materia; in questo modo, un gruppo minore (formato dagli alunni che necessitano di recupero)

viene seguito da uno dei due docenti, mentre l'altro gruppo, più numeroso, potrà utilizzare l'ora di scuola per approfondimenti ed esercitazioni insieme all'altro insegnante.

3. in un momento al di fuori dell'orario scolastico (generalmente coincidente con il doposcuola assistito).

### ***Verifiche, valutazioni, certificazioni***

Le **verifiche** vengono attuate secondo varie modalità:

- esercitazioni scritte
- interrogazioni orali
- esercitazioni pratiche
- relazioni personali e/o di gruppo

I criteri generali di **valutazione** vengono stabiliti dal collegio docenti e successivamente concretizzati dagli insegnanti di ogni singola disciplina in base agli obiettivi raggiunti secondo la scala di valutazione numerica prevista dal MIUR.

Oltre alle pagelle ufficiali di fine quadrimestre, vengono consegnate ai genitori, a metà quadrimestre, schede informative, riguardanti il profitto ed il comportamento di ogni singolo allievo.

Gli insegnanti della medesima area disciplinare stabiliscono i criteri generali cui uniformarsi.

Per quanto riguarda la **certificazione**, al termine del triennio l'Istituto rilascia il Diploma di Licenza.

### ***Modalità di informazione alla famiglia***

La comunicazione con le famiglie avviene quotidianamente attraverso il diario, che deve essere firmato dai genitori ogni giorno.

Ciascun docente mette a disposizione un'ora settimanale per colloqui individuali con i genitori, su prenotazione.

Durante l'anno vengono inoltre fissati alcuni incontri con le famiglie in cui i genitori hanno la possibilità di incontrare tutti gli insegnanti.

## 6. PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

### CLASSE PRIMA

AREA UMANISTICA	AREA TECNICO/SCIENTIFICA	AREA SOCIO/EDUCATIVA	AREA SPORTIVA
<p>Uscita didattica relativa al programma di arte (da definire)</p> <p>Partecipazione allo spettacolo "Fratelli d'Italia"</p> <p>Corso di Tastiera</p> <p>Laboratorio di Arte ("ArteFare")</p>	<p>Visita al museo di scienze naturali di Torino (con attività di laboratorio)</p>	<p>ATTIVITA' RICREATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo dei campi di basket, pallavolo, calcio a 5 e della sala giochi (ping pong, calcetto, biliardo) durante le ricreazioni</li> <li>- Festa di don Bosco (Messa, giochi e gare, proiezioni)</li> <li>- Festa della Famiglia di Fine Anno</li> <li>- Concorso canoro IL MICROFONO D'ORO, che si terrà in una serata presso il Cinema Teatro Monterosa</li> </ul> <p>VALUTAZIONE PSICO-ATTITUDINALE (Test di ingresso)</p>	<p>GIORNATA SPORTIVA a inizio d'anno</p> <p>TORNEO DON BOSCO (Calcio, Pallacanestro, Pallavolo, Hitball, Hockey): sfide tra le classi il mercoledì pomeriggio</p> <p>MEETING SPORTIVI tra scuole</p> <p>Corso di Pallacanestro Corso di Pallavolo</p> <p>ATTIVITA' LUDICO RICREATIVE</p>

## CLASSE SECONDA

AREA UMANISTICA	AREA TECNICO/SCIENTIFICA	AREA SOCIO/EDUCATIVA	AREA SPORTIVA
<p>Visita alla Pinacoteca di Brera e al Duomo di Milano</p> <p>Partecipazione allo spettacolo "Fratelli d'Italia"</p> <p>Partecipazione allo spettacolo in lingua inglese "The great Britain show"</p> <p>Visita al museo "Pietro Micca"</p> <p>Corso di Tastiera</p> <p>Laboratorio di Arte ("ArteFare")</p> <p>Laboratorio di lettura creativa</p> <p>Corso di latino (1° livello)</p> <p>Laboratorio di inglese</p>	<p>Visita al museo della scienza e della tecnica "Leonardo da Vinci" (Mulano) con attività di laboratorio</p> <p>Laboratorio ponte presso l'Itis "Casale"</p>	<p>ATTIVITA' RICREATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo dei campi di basket, pallavolo, calcio a 5 e della sala giochi (ping pong, calcetto, biliardo) durante le ricreazioni</li> <li>- Festa di don Bosco (Messa, giochi e gare, proiezioni)</li> <li>- Festa della Famiglia di Fine Anno</li> <li>- Concorso canoro IL MICROFONO D'ORO, che si terrà in una serata presso il Cinema Teatro Monterosa</li> </ul>	<p>GIORNATA SPORTIVA a inizio d'anno</p> <p>TORNEO DON BOSCO (Calcio, Pallacanestro, Pallavolo, Hitball, Hockey): sfide tra le classi il mercoledì pomeriggio</p> <p>MEETING SPORTIVI tra scuole</p> <p>Corso di Pallacanestro Corso di Pallavolo</p> <p>ATTIVITA' LUDICO RICREATIVE</p>

## CLASSE TERZA

AREA UMANISTICA	AREA TECNICO/SCIENTIFICA	AREA SOCIO/EDUCATIVA	AREA SPORTIVA
<p>Visita alle OGR</p> <p>Visita al Museo del Risorgimento</p> <p>Visita alla GAM</p> <p>Partecipazione allo spettacolo "Fratelli d'Italia"</p> <p>Partecipazione allo spettacolo in lingua inglese "The great Britain show"</p> <p>Corso di Tastiera</p> <p>Laboratorio di Arte ("ArteFare")</p> <p>Laboratorio di lettura creativa</p> <p>Corso di latino (1°-2° livello)</p> <p>Laboratorio di inglese</p> <p>Viaggio d'istruzione di più giorni a luoghi di interesse culturale</p>	<p>Uso del laboratorio di informatica.</p> <p>Visita al Planetario di Pino Torinese</p>	<p>ATTIVITA' RICREATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo dei campi di basket, pallavolo, calcio a 5 e della sala giochi (ping pong, calcetto, biliardo) durante le ricreazioni</li> <li>- Festa di don Bosco (Messa, giochi e gare, proiezioni)</li> <li>- Festa della Famiglia di Fine Anno</li> <li>- Concorso canoro IL MICROFONO D'ORO, che si terrà in una serata presso il Cinema Teatro Monterosa</li> </ul> <p>VALUTAZIONE PSICO-ATTITUDINALE (Test di ingresso, autovalutazione nello studio, dinamiche relazionali in classe, orientamento alla scuola superiore, presentazione dei vari indirizzi e suggerimenti personalizzati)</p> <p>Educazione sessuale</p>	<p>GIORNATA SPORTIVA a inizio d'anno</p> <p>TORNEO DON BOSCO (Calcio, Pallacanestro, Pallavolo, Hitball, Hockey): sfide tra le classi il mercoledì pomeriggio</p> <p>MEETING SPORTIVI tra scuole</p> <p>Corso di Pallacanestro Corso di Pallavolo</p> <p>ATTIVITA' LUDICO RICREATIVE</p>



## 7. PROGETTAZIONE EDUCATIVA E FORMATIVA

Il nostro processo di formazione, partendo dalla richiesta di cultura generale, si basa sull'individuazione delle capacità del singolo e si propone di potenziarle. Tenendo in particolare considerazione la dimensione affettiva, sociale e culturale del ragazzo vogliamo proporre i valori della pace, della giustizia, della solidarietà, del rispetto per la vita e la natura, la partecipazione responsabile alla comunità scolastica ed ecclesiale.

	I MEDIA	II MEDIA	III MEDIA
SETTEMBRE/OTTOBRE	Conoscere la scuola, i nostri compagni, noi stessi	Accogliere i nostri amici, i compagni della classe della scuola	Accogliere gli altri, il mondo degli adulti, le proposte di crescita
NOVEMBRE	Regole di comportamento in casa, in classe e nei vari ambienti di vita	Amicizia tra noi e con Dio	Amicizia al servizio degli altri e della vita di gruppo
DICEMBRE	Preparazione alle feste dell'Immacolata e del Natale	Attualizzare il Natale nella nostra vita	Accogliere Cristo che viene
GENNAIO	Conoscere la vita di Don Bosco	Conoscere le attività e le opere di Don Bosco	Conoscere il messaggio di Don Bosco e la sua diffusione nel mondo
FEBBRAIO	La Quaresima come riscoperta dei valori profondi	Onesti cittadini e buoni cristiani: impegno serio di vita	Educazione all'amore
MARZO	Preparazione alla festa della Pasqua	La Quaresima come tempo di solidarietà	La Quaresima come tempo di riflessione sulla propria vita
APRILE	Costruire l'amicizia	Attualizzare la Pasqua nella nostra vita	Vivere la gioia di Cristo risorto
MAGGIO	Maria come mamma	Maria come donna	Maria come modello di vita
GIUGNO	Consigli per le vacanze	Uso intelligente del tempo libero	Fare delle vacanze un dono per gli altri

## ALLEGATO 1

### PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La scuola salesiana si propone di conoscere il singolo ragazzo valorizzandolo nella sua unicità per promuoverne una crescita armoniosa, morale e sociale. I docenti cercheranno di costruire un clima di disciplina che nascerà dalla fiducia e dalla collaborazione tra allievi, genitori e educatori, tenendo in particolare considerazione la dimensione affettiva, sociale e culturale del ragazzo.

Nei tre anni di scuola media il preadolescente inizia a sviluppare un'intelligenza astratta, e al termine del ciclo dovrebbe essere in grado di controllare il proprio processo conoscitivo (problemi – teorie - critiche).

Tale processo avviene tramite l'integrazione del "sapere", proprio di ogni singola disciplina, con il "saper fare" (abilità) acquisito nelle attività pluridisciplinari.

#### 1) "SAPERE" (conoscenze disciplinari)

##### **Lingua Italiana** (monte ore annuale: h. 198)

*L'allievo conosce:*

- la morfologia: *tutte le parti* variabili e invariabili del discorso;
- la sintassi della frase: soggetto, predicati, complementi diretti e indiretti;
- la sintassi del periodo: *la frase semplice: la frase complessa*
- le caratteristiche dei generi testuali: *argomentativo, descrittivo, espositivo, narrativo, regolativo, poetico;*
- alcune produzioni letterarie: poesie, romanzi, racconti, novelle, descrizioni, miti;
- le caratteristiche di alcuni autori e periodi letterari.

##### **Storia** (monte ore annuale: h. 66)

*L'allievo conosce:*

- la linea del tempo: periodizzazione e datazione dall'epoca delle civiltà mediterranee al nostro secolo secondo indicazioni di massima: caratteristiche del periodo, fatti principali, attori, cause, effetti;
- i principali avvenimenti sociali e/o culturali e i personaggi storici, in particolare del XIX e XX secolo;
- le principali forme di organizzazione della vita associata dalla preistoria ai giorni nostri;
- le fonti storiche;
- le regole della vita sociale in classe, a scuola, nella città, nel Paese, nell'Unione Europea.

##### **Geografia** (monte ore annuale: h. 66)

*L'allievo conosce:*

- gli strumenti della geografia, i diversi tipi di rappresentazioni cartografiche, i grafici statistici su qualche elemento fondamentale, le coordinate geografiche;
- gli elementi *fisici, antropologici, economici, politici* di alcuni territori italiani, europei ed extra-europei.

##### **Lingua inglese** (monte ore annuale: h. 99)

*L'allievo conosce:*

- la struttura per comunicare e chiedere informazioni su situazioni di vita quotidiana (descrivere, dare ordini ed istruzioni);

- le strutture grammaticali, le funzioni comunicative ed il lessico collegati a queste abilità;
- gli elementi fondamentali della cultura e delle abitudini di uno o più Paesi anglofobi e li sa confrontare con la propria realtà.

### **Lingua francese** (*monte ore annuale: h. 66*)

*L'allievo conosce:*

- la struttura per comunicare e chiedere informazioni su situazioni di vita quotidiana (descrivere, dare ordini ed istruzioni);
- le strutture grammaticali di base, le funzioni comunicative ed il lessico collegati a queste abilità;
- gli elementi fondamentali della cultura e delle abitudini di uno o più Paesi francofoni e li sa confrontare con la propria realtà.

### **Matematica** (*monte ore annuale : h. 132*)

*L'allievo conosce:*

- insiemi e concetto di numero; sistema decimale posizionale; numeri interi, razionali e relativi; quattro operazioni e elevamento a potenza; estrazione di radice quadrata e di radice cubica; uso delle tavole numeriche;
- sa eseguire espressioni nei vari insiemi numerici.
- punto, retta, piano, semirette, semipiani; unità di misura di lunghezza, di superficie e di volume ed equivalenze, segmenti; angoli; poligoni e loro classificazioni;
- piano cartesiano;
- metodo di calcolo della superficie dei poligoni;
- teorema di Pitagora e applicazioni; poligoni simili, teoremi di Euclide;
- proporzioni e loro proprietà;
- circonferenza e cerchio;
- geometria nello spazio e metodo di calcolo della superficie e del volume di figure solide;
- equazioni, calcolo letterale;
- la metodologia procedurale per risolvere problemi geometrici e algebrici.

### **Scienze fisiche, chimiche, naturali** (*monte ore annuale: h. 66*)

*L'allievo conosce:*

- gli elementi fondamentali della struttura della materia;
- gli esseri viventi: dalla cellula all'organizzazione e classificazione di organismi vegetali e animali;
- gli elementi di base dell'evoluzione della vita;
- gli elementi di base dell'ecologia;
- gli elementi fondamentali della biochimica;
- elementi di fisica;
- gli elementi di base del corpo umano e di educazione sanitaria;
- gli elementi di base della struttura della Terra e i movimenti endogeni ed esogeni;
- gli elementi di base del sistema solare;

### **Tecnologia** (*monte ore annuale: h. 66*)

*L'allievo conosce:*

- gli strumenti per il disegno tecnico; il disegno sul piano quadrettato; la simmetria, l'impaginazione, i colori;
- il concetto di misura, il disegno in scala; costruzione geometriche piane;

- i punti di vista: le proiezioni ortogonali, l'assonometria;
- la tecnologia dei materiali;
- la progettazione;
- il rilievo dello spazio costruito e degli oggetti in esso contenuti;
- l'ambiente naturale, artificiale: le costruzioni dell'uomo;
- gli elementi caratteristici dei mezzi di trasporto;
- uso del PC e dei principali programmi (Word, Excel, Power Point, ecc.)

### **Arte e immagine** (*monte ore annuale: h. 66*)

*L'allievo conosce:*

- gli stereotipi e le figure reali;
- i colori, l'armonia cromatica, la luce, le figure e gli stati d'animo; il racconto attraverso immagini; il disegno come strumento per dare forma all'immaginazione;
- il disegno al tratto, la copia dal vero;
- la terza dimensione, il volume, le ombre; figura e sfondo, i piani in profondità;
- prospettiva centrale;
- lavorazione di materiali plastici; tecniche varie;
- forme artistiche ed autori nel tempo.

### **Musica** (*monte ore annuo: h. 66*)

*L'allievo conosce:*

- il suono, le sue caratteristiche;
- gli elementi e le strutture del linguaggio musicale;
- la notazione musicale;
- il discorso musicale: i caratteri, lo stile;
- gli strumenti musicali e la loro classificazione;
- le forme strumentali e vocali nel tempo;
- l'uso di strumenti e della voce umana.

### **Scienze motorie e sportive** (*monte ore annuo: h. 66*)

*L'allievo conosce:*

- lo schema corporeo, il linguaggio corporeo, l'equilibrio e l'azione del cervelletto. La coordinazione riflessa e automatica;
- le relazioni di spazialità rispetto a sé, agli altri e ad oggetti;
- gli schemi motori di base;
- la velocità di reazione, di esecuzione, di traslocazione;
- la resistenza generale e specifica, a breve, media e lunga durata;
- la forza, la destrezza e la mobilità articolare;
- il rapporto di resistenza con la forza e la velocità;
- le azioni di alcune specialità di atletica leggera e i loro regolamenti;
- gli elementi di pallacanestro, della pallavolo e di altri sport di squadra;
- elementi di anatomia e di pronto soccorso.

### **Religione** (*monte ore annuo: h. 66*)

*L'allievo conosce:*

- la struttura della Bibbia e la modalità per cercare autonomamente le citazioni;
- le caratteristiche delle grandi religioni del mondo;
- struttura, contenuto, messaggio di un Vangelo e degli Atti degli Apostoli;

- struttura dell'anno liturgico;
- i sette sacramenti;
- la Chiesa cattolica;
- gli impegni del cristiano, i suoi doveri (comandamenti e precetti);
- il comandamento dell'amore ed i suoi risvolti.

#### **Educazioni pluridisciplinari** (*monte ore annuo: h. 44*)

- alla cittadinanza
- all'affettività
- alla salute
- ambientale
- stradale
- alimentare

#### 2) **"SAPER FARE"** (abilità pluridisciplinari)

##### SFERA PEDAGOGICA

- sa potenziare le modalità dell'ascoltare, leggere e comunicare attraverso linguaggi differenti (verbali, musicali, artistici, tecnici);
- sa sviluppare le capacità logiche d'osservazione, analisi e sintesi;
- sa creare collegamenti interdisciplinari;
- sa utilizzare i contenuti didattici trasferendoli alla quotidianità per essere critico e propositivo nella società di tutti i giorni.

##### SFERA EDUCATIVA

- acquisisce la capacità di lavorare in gruppo;
- matura sensibilità verso la persona umana e i suoi diritti fondamentali;
- potenzia la capacità di scegliere;
- accresce il senso di responsabilità;
- sa attingere alle proprie sorgenti interiori valorizzando i propri talenti:

##### SFERA COMPORTAMENTALE

###### Piano etico religioso:

- sa motivare i propri comportamenti;
- inizia a progettare, in forma intuitiva, il proprio futuro;
- sa pregare in modo personale e partecipa alle celebrazioni in modo dignitoso;
- sa approfondire il sentimento religioso sentendosi parte di un grande progetto;
- sa motivare da un punto di vista valoriale i suoi comportamenti;
- si accorge dell'aiuto che gli viene offerto dalla scuola e dalla famiglia e sa ringraziare;
- accetta le correzioni come stimolo per migliorare.

###### Piano personale-psicologico:

- legge le proprie capacità ed aspirazioni e progetta la scelta della scuola superiore;
- controlla le proprie emozioni e reazioni;
- porta a termine gli impegni assunti;
- rispetta le regole della scuola;
- si relaziona positivamente con tutte le persone dell'ambiente scolastico;
- accoglie la «diversità» del compagno, sa valorizzarla cogliendone il positivo;
- sa riconoscere il proprio limite ed accetta di essere guidato dall'educatore.

Piano pre-professionale:

- sa eseguire puntualmente, in modo completo ed ordinato, i lavori previsti;
- sa lavorare con continuità, originalità ed usare gli strumenti propri di ogni disciplina;
- sa prendere appunti;
- sa sintetizzare con metodo un contenuto ascoltato o studiato;
- ha imparato tecniche di memorizzazione e le applica in modo efficace;
- sa esporre un contenuto evidenziando i concetti fondamentali;
- collega un argomento studiato a scuola con fatti e fenomeni ricavati da altre fonti;
- sa leggere un argomento da alcuni punti di vista diversi.

## ALLEGATO 2

### ATTIVITÀ OPZIONALI

Si svolgono nelle ore pomeridiane a completamento dell'orario personalizzato di ogni allievo ed entrano a far parte del curriculum; pertanto vengono valutate e devono essere frequentate durante l'intero anno scolastico.

La scuola offre le seguenti attività:

***un'ora settimanale*** per tutto l'anno (circa 33 ore)

Pallacanestro

Pallavolo

Laboratorio di musica (tastiera/chitarra)

Lettura creativa\*

Laboratorio di ArteFare

Laboratorio di Inglese\*

Laboratorio di Latino (due livelli)\*

***un'ora e mezzo al mercoledì*** una volta ogni 3 settimane circa (20 ore l'anno)

tornei interclasse (calcio, pallavolo, pallacanestro, hitball, hokey)

\* riservati alle classi seconde e terze

## ALLEGATO 3

### REGOLAMENTO DISCIPLINARE

1. Gli allievi della Scuola Michele Rua sanno di trovarsi in una grande famiglia: vengono riconosciuti i loro diritti e richiesti i loro doveri.

Ciascuno ha DIRITTO

- al rispetto e alla gentilezza di tutti;
- a non essere emarginato o deriso;
- a ricevere norme ragionevoli e motivate;
- ad utilizzare ambienti ed attrezzature in buone condizioni e in ordine;
- a crescere nello sviluppo delle proprie risorse sia nello studio (ambiente serio e impegnato) quanto nel gioco (occasione di svago, salute e amicizia).

Ciascuno ha il DOVERE

- di manifestare in concreto rispetto e amicizia con un comportamento educato, gentile, riconoscente: di mantenere un atteggiamento di sincerità e di collaborazione con compagni e insegnanti;
- di affrontare lo studio con impegno e serenità perché sa che questo è il proprio lavoro;
- di partecipare al gioco con amicizia, autocontrollo e allegria;
- di rispettare le norme con docilità e convinzione;
- di trattare con cura le attrezzature che sono al servizio di tutti e di contribuire, con l'ordine e la delicatezza, ad un ambiente accogliente.

2. **L'iscrizione** alla Scuola Secondaria di 1° Grado Michele Rua è una scelta e comporta l'adesione a tutti i momenti formativi organizzati (scuola, animazione, momenti spirituali, feste...). L'impegno a vivere il Progetto Educativo e a rispettare il Regolamento è sostenuto dalla presenza amica, attenta e preveniente degli educatori che consigliano e guidano l'alunno/a.

3. **Il calendario scolastico** è predisposto dal Ministero dell'Istruzione, dalla Regione Piemonte e dalla Direzione Generale Regionale di Torino.

La Scuola secondaria di primo grado Michele Rua ne adempie le disposizioni.

4. **L'orario:**

- Al mattino dalle 8,15 alle 13,10
- Al pomeriggio: tre rientri obbligatori: da un'ora il lunedì (14,40 -15,30); da due ore il martedì e il giovedì (14,40 -16,20). Inoltre attività opzionali e/o studio assistito.
- Si arriva **puntualmente** a scuola con tutto l'occorrente per le lezioni e lo studio.

5. **Le assenze e i ritardi**

Si ricorda che, a norma di legge, l'anno scolastico è valido solo se si frequenta almeno il 75% delle lezioni.

In caso di assenza, per riprendere la frequenza a scuola, è necessaria una giustificazione scritta sul diario, sottoscritta da un genitore, con l'indicazione delle date e del motivo dell'assenza stessa, da far firmare all'insegnante della prima ora. Con cinque giorni consecutivi di assenza (compresi il sabato e la domenica) è necessario il certificato del medico curante.

L'allievo/a privo di giustificazione, o con giustificazione incompleta, sarà ammesso alle lezioni a discrezione del Preside, che si riserverà di contattare la famiglia o di far accompagnare l'alunno/a da un genitore. Lo stesso avverrà in caso di assenze ricorrenti o con motivazioni poco chiare.

Anche le assenze dallo studio assistito vanno giustificate anticipatamente o in occasione del primo studio successivo.

I permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata, richiesti dai genitori sul diario, per motivi seri, vanno controfirmati da un insegnante o dal Preside. Senza richiesta scritta il ragazzo/a può uscire solo se un genitore o persona autorizzata viene personalmente a prenderlo a scuola.

In caso di ritardi non motivati o abitudinari l'alunno è ammesso alle lezioni a discrezione del Preside; in ogni caso verrà informata la famiglia e, se necessario, sarà richiesto l'accompagnamento di un genitore o di chi ne fa le veci.

L'esonero dall'educazione fisica (parziale o totale) deve essere chiesto al Preside con domanda scritta accompagnata da certificato medico. In ogni caso, però, l'alunno è tenuto alla presenza alla lezione.

6. **Il diario**, consegnato a tutti dalla scuola, è il documento ufficiale di comunicazione tra la scuola, gli allievi e la famiglia e come tale non deve essere utilizzato per altri scopi, deve essere tenuto in ordine e firmato ogni giorno da un genitore. Gli alunni sono tenuti a scrivere tutto ciò che gli insegnanti dettano. È tassativamente vietato l'utilizzo del bianchetto o del cancellino. Nel caso in cui il diario venga dimenticato a casa, il Preside dovrà essere informato e provvederà a rilasciare un foglio sostitutivo che andrà incollato sulla pagina relativa.

### 7. Strutture e materiale scolastico

Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Le strutture, le attrezzature e i servizi della scuola possono essere utilizzate anche fuori dell'orario delle lezioni, secondo le regole e procedure prescritte e le norme di sicurezza.

Lo studente risarcisce i danni, anche involontari, causati agli arredi e alle attrezzature scolastiche e viene richiamato con comunicazione scritta alla famiglia.

È vietato utilizzare all'interno dell'Istituto in qualsiasi momento telefoni cellulari, videogiochi e apparecchi elettronici di vario genere (I Pod, lettori MP3...) non attinenti all'attività scolastica. Nel caso che il divieto non venga rispettato, tali apparecchiature verranno ritirate e restituite solo ai genitori.

La scuola declina ogni responsabilità riguardo ad oggetti personali e a valori smarriti, scomparsi o danneggiati. Tutto ciò che non riguarda la scuola va tenuto a casa.

### 8. Aula

Anche l'ambiente dove si svolgono le lezioni ha un valore educativo e pertanto va mantenuto pulito e ordinato.

Ogni aula deve essere usata per il solo scopo didattico; non è consentito, quindi, affiggere poster, locandine, manifesti non in sintonia con l'ambiente.

All'ingresso e all'uscita dell'insegnante gli allievi sono tenuti ad alzarsi in piedi, restando al proprio posto, e a salutare; lo stesso avverrà per l'ingresso in aula di qualsiasi adulto, docente o meno.

Durante le ore di lezione:

1. è necessario alzare la mano ed attendere il permesso dell'insegnante per parlare;
2. ci si può alzare o muovere dal proprio posto solo con il permesso dell'insegnante;
3. non è consentito consumare cibi e bevande, né masticare caramelle o chewing-gum;
4. si può cambiare il posto assegnato solo con l'autorizzazione esplicita di un insegnante;
5. non è consentito lasciare l'aula per recarsi ai servizi, se non per motivate e particolari necessità; le ampie ricreazioni e gli intervalli sono momenti istituiti in primo luogo per tali esigenze.
6. L'alunno deve rispettare l'uso proprio della cattedra, della lavagna, del banco e delle altre attrezzature;
7. Il **banco** va tenuto sempre ordinato e va controllato all'uscita; è severamente vietato danneggiarlo con scritte ed incisioni.

## 9. Ricreazione e intervalli

Sotto la responsabilità del personale assistente, essi sono importanti momenti educativi che privilegiano partecipazione e vita di gruppo, in luoghi e ambienti ben determinati. Durante l'intervallo gli allievi/e devono uscire dall'aula per recarsi negli spazi previsti.

La ricreazione del dopo pranzo si svolge nei cortili dell'oratorio; qui si devono ritrovare prima dell'inizio delle lezioni pomeridiane anche gli allievi/e che consumano il pranzo al di fuori della scuola. Lo spostamento verso le aule avviene in gruppo con l'accompagnamento degli insegnanti.

Occorre avere il permesso per recarsi fuori dal cortile o dagli ambienti dove si trovano gli altri compagni. E' fatto inoltre divieto assoluto di uscire dall'edificio della scuola senza l'esplicita autorizzazione del Preside.

Il termine delle ricreazioni è segnalato da una campanella, al cui suono gli allievi/e devono interrompere giochi ed intrattenimenti e recarsi al punto di ritrovo.

Durante le ricreazioni non è consentito sostare nelle aule, nei corridoi o agli ingressi della scuola.

## 10. Sala mensa

Coloro che usufruiscono del servizio mensa saranno accompagnati dagli insegnanti nei locali dell'Oratorio. Il pranzo va consumato di norma in refettorio dove è doveroso un comportamento educato come si esige in famiglia e nella società.

## 11. Le attività opzionali

Rientrano nel piano educativo-didattico e sono concordate dalle famiglie con i docenti. Rientrano a pieno titolo nel curriculum dell'alunno, richiedono impegno e interesse e sono oggetto di valutazione intermedia e finale; una volta scelte, devono quindi essere seguite per tutto l'anno scolastico. Eventuali assenze, seriamente motivate, vanno regolarmente giustificate.

## 12. Studio assistito e interventi di sostegno

Lo studio assistito rientra nel piano educativo-didattico e ha lo scopo di avviare gli allievi/e ad uno studio autonomo e responsabile. Richiede da parte di tutti impegno e interesse. Eventuali assenze, seriamente motivate, devono essere regolarmente giustificate al momento di studio successivo.

Saranno effettuati degli interventi di sostegno, secondo le modalità stabilite dagli insegnanti, per chi rivela lacune nell'apprendimento. Per garantirne l'efficacia si esige il massimo impegno da parte degli interessati.

## 13. Comportamento

A tutti/e sono sempre richiesti il rispetto e la buona educazione nel comportamento e nei rapporti con adulti e coetanei.

Lo studente usi un linguaggio corretto, eviti ogni aggressività, parole offensive e volgarità. L'abbigliamento è una manifestazione del rispetto dell'ambiente e delle persone che vi operano, quindi deve essere decoroso e consoni all'istituzione.

Il mancato rispetto di queste regole comportamentali verrà segnalato con comunicazione scritta sul Diario alla famiglia. Nei casi più gravi e recidivi si prevede la convocazione dei genitori o la sospensione.

Nel caso emergano problematiche di varia natura, il docente tutor è delegato a contattare la famiglia. Per comportamenti gravemente scorretti, la commissione disciplinare formata da Direttore, Preside e docente tutor ha la facoltà di comminare eventuali sanzioni.

## 14. Incontro con gli educatori

Nello stile di Don Bosco, il Direttore, il Preside, e tutti i docenti cercano di essere vicini ai ragazzi/e e attenti alle loro esigenze. Per questo gli allievi/e sono incoraggiati a dialogare con loro e crescere in un rapporto fatto di rispetto, docilità, fiducia e riconoscenza.